

PROGRAMMA

I GIORNO

16.00 – 16.30 Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto

16.30 – 16.50 Introduzione dei lavori,
Isabella Mastropasqua

16.50 – 19.50 Esperienza Estera

20.00 Chiusura

20.00 – 21.00 Cena a buffet - CEUS di Nisida

II GIORNO

9.00 – 11.00 I casi di messa alla prova italiani:
"Le esperienze degli Ussm"

11.00 – 11.15 Coffee break

11.15 – 13.30 Le Buone Prassi italiane

13.30 – 14.30 Colazione di lavoro - CEUS di Nisida

14.45 – 16.45 Dibattito,
Coordina Raffaele Bracalenti

17.00 Chiusura dei lavori

SEMINARI INTERNAZIONALI

*"Prove d'autore:
esperienze di probation in europa"*

DIREZIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO STUDIO

Isabella Mastropasqua,

Dirigente Ufficio Studi, Ricerche e Attività
Internazionali, Roma
Centro Europeo Studi di Nisida, Napoli
Dipartimento Giustizia Minorile

Raffaele Bracalenti,

Presidente dell'Istituto Psicoanalitico di Ricerca
Sociale, Roma

COORDINATORE E MODERATORE DEI LAVORI D'AULA

Raffaele Bracalenti

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

UFFICIO STUDI RICERCHE E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Ninfa Buccellato

Tiziana Pagliaroli

06.585220212 -19

mail ricerche.dgm@giustizia.it

CEUS

Carmela Ianniello

Irma Sperlongano

081.6192272-273

mail ceus.dgm@giustizia.it

SEMINARI INTERNAZIONALI

*"Prove d'autore:
esperienze di probation in europa"*



DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
UFFICIO STUDI RICERCHE E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Centro Europeo di Studi

Nisida, 22–23 settembre 2008

“PROVE D'AUTORE:

ESPERIENZE DI PROBATION IN EUROPA”

A 20 anni dall'entrata in vigore della Legge che regola il processo penale minorile, l'Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionale, promuove, con un ciclo di seminari internazionali, una riflessione a livello europeo sull'impianto metodologico, strategico ed esperienziale dell'istituto giuridico della “messa alla prova” e sulla probation che, rappresenta da anni, per diversi paesi Europei, un'importante opportunità di trattamento e contrasto della devianza.

Le principali tendenze rintracciabili nell'uso della *probation* nei paesi europei sono:

1. **Passaggio da un orientamento di *welfare* a un orientamento di controllo:** i servizi di *probation* sono passati dalla gestione delle ONG e delle organizzazioni volontarie al settore pubblico.
2. **Sviluppo di un servizio di *probation* più “scientifico”,** basato sulla valutazione del rischio per individuare soggetti idonei ad usufruire di tale istituto e a stabilire sanzioni di comunità “personalizzate”.
3. **Valorizzazione di servizi forniti alla comunità,** come sanzioni efficaci che includono aspetti di retribuzione, riparazione e riabilitazione.
4. **Adesione al principio di inclusione sociale,** giacché la *probation* garantisce la

possibilità di percorsi personalizzati nel territorio di appartenenza.

5. **Centralità dell'interesse prestata ai diritti delle vittime** e al loro coinvolgimento attivo nel percorso giudiziario.

Queste tendenze sono riscontrabili anche all'interno dei sistemi di giustizia minorile, dove l'attenzione all'inclusione sociale, alla riabilitazione, alla riparazione e al coinvolgimento della vittima rappresentano delle specifiche priorità.

Riflettere oggi sull'attuazione della messa alla prova, significa confrontarsi, oltre che con gli aspetti ed i risultati positivi ottenuti, anche con i limiti e le difficoltà che possono emergere dall'analisi delle esperienze realizzate nell'arco di questo ventennio.

Le questioni sono molteplici: dalla capacità effettiva che ha saputo dimostrare in questi anni nel modificare comportamenti ed orientamenti dei giovani autori di reato, alla modalità con la quale è proposta, alle concrete possibilità di attuazione che gli operatori della giustizia hanno (per adeguatezza delle strutture, intesa con la magistratura, strategie di rete con il territorio di appartenenza, ecc.), alla percezione del progetto di messa alla prova da parte dei principali destinatari: i ragazzi, le famiglie, la comunità allargata.

IN AGENDA

SETTEMBRE – NOVEMBRE 2008

22 - 23 settembre - Germania

Hans Gerz,

Presidente dell'Organizzazione Nazionale per la probation per i giovani.

Gunter May,

Ministero della Ricerca e dell'Istruzione
Responsabile attività di assistenza ai minori.

13 - 14 ottobre - Inghilterra

Benji Shoker,

Responsabile del “Plymouth Youth Offending Service”

Membro dell'Ufficio Giustizia Minorile territoriale.

27 - 28 novembre - Olanda

Agnes Derksen,

Rappresentante dal Justitieel Jeugdbeleid.